

relatore: **dott. Andrea Chimento** - critico cinematografico de "Il sole 24 Ore"

Un altro giro... di cineforum!

Siamo pronti per un... altro giro di proiezioni, presentazioni e dibattiti nella nostra sala con il prossimo ciclo di cineforum!

Si (ri)parte il 12 gennaio con un film meraviglioso come **È stata la mano di Dio** di Paolo Sorrentino, uno dei lungometraggi più intimi e toccanti dell'anno. Il cinema italiano torna poi protagonista con un'opera sorprendente come **Marilyn ha gli occhi neri** (19 gennaio).

Altra data da segnarsi sul calendario è il 26 gennaio con il magnifico **Petite Maman** di Céline Sciamma, grande regista francese che ha firmato una pellicola deliziosa; il cinema francese tornerà poi sul nostro schermo il 16 marzo con **Illusioni perdute** di Xavier Giannoli, tratto da Balzac.

Molto ampia la proposta di pellicole al femminile: dall'esistenziale e stratificato film norvegese **La persona peggiore del mondo** (2 febbraio) al leggero **La signora delle rose** (9 febbraio), fino al brutale **Una donna promettente** (9 marzo).

Dalla Finlandia arriva invece **Scompartimento Nr. 6** (16 febbraio), pellicola che racconta di un incontro inatteso su un treno che attraversa la Russia, ma un bellissimo viaggio è anche quello dei due protagonisti di **Sull'isola di Bergman** (23 febbraio), omaggio al grande autore svedese.

Dalla Cina arriva invece un forte atto d'amore per il cinema come **One Second** (2 marzo), mentre **Minari** (23 marzo) racconta di una famiglia coreana trapiantata negli Stati Uniti, tra gioie e dolori.

Prima di concludere alla grande con un maestro come Pedro Almodóvar e il suo toccante **Madres paralelas** (6 aprile), facciamo un brindisi con il danese **Un altro giro** (30 marzo), vincitore dell'Oscar come miglior film internazionale!

*** IL PIÙ BEL FILM VISTO A CANNES ***
(TAD DRIER)



MOLTO DI PIÙ DI UNA **★★★★** STORIA D'AMORE
(SEAMBRISON)
★★★★ IL TRENO, IL VIAGGIO, DUE SCONOSCIUTI, TUTTO BELLISSIMO
(HOLLYWOODREPORTS)
★★★★ UN FILM PERFETTO
(MONDRIE)



★★★★ INCANTEVOLE
(EMMET)
★★★★ STUPENDO
(CINEFANTASY)
★★★★ MERAVIGLIOSO
(THE GUARDIAN)

SCOMPARTIMENTO N.6

LA SCHEDA

Regia:	Juho Kuosmanen
Sceneggiatura:	Andris Feldmanis, Livia Ulman, Juho Kuosmanen
Fotografia:	J-P Passi
Montaggio:	Jussi Rautaniemi
Interpreti:	Seidi Haarla, Yuriy Borisov, Yuliya Aug, Lidia Costina, Tomi Alatalo
Durata:	1h 46m
Origine:	Finlandia, Estonia, Germania, Russia
Anno:	2021

LA CRITICA

Alla base di Scompartimento No. 6, presentato in concorso al Festival di Cannes 2021 c'è un romanzo di Rosa Liksom (in Italia pubblicato da Iperborea col titolo "Scompartimento n.6"). Ma, per rimanere all'interno del mondo del cinema, verrebbe quasi da dire che quello di Juho Kuosmanen (il regista che aveva esordito con La vera storia di Olli Mäki) è la versione più aspra e ruvida, più nervosa e malinconica, ma forse a ben vedere non meno romantica, di Prima dell'alba. Anche qui, infatti, c'è un treno, e sul treno ci sono due persone che s'incontrano. Il treno è quello che va da Mosca a Murmansk, all'estremità nord-occidentale della Russia europea. Nello stesso scompartimento, si ritrovano Laura (Seidi Haarla), una timida e silenziosa ragazza finlandese che sta andando a vedere delle millenarie iscrizioni rupestri senza la sua fidanzata moscovita che doveva accompagnarla; e Ljoha (Yuriy Borisov), un ragazzo russo pieno di rabbia, vodka, parolacce e sorprese, che viaggia alla volta di un lavoro in miniera. Inutile dire che all'inizio i due si detesteranno (anzi, lei detesterà lui), ma che quel viaggio cambierà radicalmente la vita di entrambi.

[...] Man mano che i chilometri scorrono lungo i binari, e che i minuti passano, nel disagio di Laura e nella storia del film si aprono crepe dalle quali emergono nuovi sentimenti: all'ammorbidirsi della ragazza anche gli eccessi di Ljoha si stemperano, ed entrambi iniziano a mostrarsi e mostrarci lati di loro che forse non sospettavamo, pur mantenendo sempre una distanza pudica, timorosa, che nasconde una reciproca fragilità quasi commovente. E un forte senso di avventura, sorpresa e vitalità rimpiazzano completamente ogni forma di disagio. Kuosmanen sta addosso ai suoi bravissimi protagonisti senza mai risultare troppo invadente, o scontato. Muove la camera lungo i corridoi e gli scompartimenti del treno assecondando gli stati d'animo di Laura e Ljuha, ma è anche capace di inquadrare gli esterni affascinanti, nella loro desolazione - con un gusto per l'inquadratura notevole, e la capacità di farti riflettere.

Evita costantemente ogni tipo di sottolineatura e di retorica, fedele al carattere nordico dei suoi personaggi, evitando il facile sentimentalismo e scegliendo quasi sempre il silenzio al posto della parola.

Una ragazza che viaggia da sola, un treno, un compagno di scompartimento, la Russia nordoccidentale in pieno inverno. A volte basta davvero poco per fare un grande film. E Scompartimento n. 6, se vogliamo, è tutto qui. [...] A contare nel film del finlandese Juho Kuosmanen non è tanto quello che si racconta, quanto tutto ciò che quel racconto evoca. Proprio come in una favola sono infatti i personaggi, le loro storie, i rapporti fra essi e lo spazio che li circonda a diventare importanti. Il regista sospende la storia in una temporalità imprecisata (siamo forse fra la fine degli anni Novanta e i primi Duemila, ma non si capisce con esattezza) togliendo ogni punto di riferimento e racconta un'epoca che potrebbe essere la nostra ma allo stesso tempo appare lontana, perduta nel passato. E se è difficile capire quando siamo, allo stesso modo lo è il dove. Certo, sappiamo da dove parte il treno e qual è la destinazione, ma in quei due giorni e mezzo di viaggio nel nulla dell'inverno russo ogni riferimento si smarrisce e, proprio come il tempo, anche lo spazio sembra diventare immutabile. Lì, dentro a un treno a lunga percorrenza con i tappeti bukara stesi nei corridoi degli scompartimenti, i bicchieri da tè in vetro con i supporti in metallo, le babushke sedute nei vagoni e i controllori in rigida divisa militare, sembra che tutto sia indefinibilmente bloccato fra l'epoca sovietica e la tradizione. Ci scherza anche su Laura quando durante una lunga sosta Ljoha la porta a conoscere un'anziana donna non meglio identificata (forse la nonna del ragazzo o forse solo qualcuno che si è occupato di lui quando era piccolo) che vive in mezzo a un bosco innevato in una baracca con la stufa, la vodka e i cetrioli in salamoia: «manca solo la balalaika» esclama la ragazza. Eppure, non è una Russia da cartolina quella di Kuosmanen, piuttosto un luogo dello spirito e del sogno. Uno degli ultimi luoghi sulla terra in cui un banale viaggio in treno può ancora diventare un'avventura e, ovviamente, in cui una volta partiti la destinazione è l'ultima cosa che conta. Solo lì Laura può sperimentare l'alterità e provare per mezzo di questa esperienza a ripensarsi radicalmente come persona. E a scoprire che forse non appartiene del tutto al mondo delle élite culturali moscovite come crede e che magari le cose in comune con Ljoha sono molte più di quanto non sembri. Allo stesso tempo per Ljoha è l'occasione per vedere il mondo che conosce sotto una nuova luce, per scoprire che si può fare un viaggio lungo e pericoloso anche solo per la soddisfazione di guardare una pietra incisa da qualcuno centinaia di secoli fa in luogo sperduto. O che dentro a un disegno, anche fatto male, di fretta o schizzato su un foglio con una matita, si nascondono storie vertiginose e inimmaginabili.

Lorenzo Rossi, Cineforum.it

DAL WEB

MYMOVIES.IT
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



7.4/10

3824

UN ALTRO GIRO... DI CINEFORUM!



12 gennaio ore 21:00
È STATA LA MANO DI DIO

ITALIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Paolo Sorrentino**



26 gennaio ore 21:00
PETITE MAMAN
FRANCIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Céline Sciamma**



9 febbraio ore 21:00
LA SIGNORA DELLE ROSE
FRANCIA | 2020 | COMMEDIA
un film di **Pierre Pinard**



23 febbraio ore 21:00
SULL'ISOLA DI BERGMAN
FRANCIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Mia Hansen-Lové**



9 marzo ore 21:00
UNA DONNA PROMETTENTE
USA | 2020 | DRAMMATICO
un film di **Emerald Fennell**



23 marzo ore 21:00
MINARI
USA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Lee Isaac Chung**



6 aprile ore 21:00
MADRES PARALELAS
SPAGNA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Pedro Almodóvar**



19 gennaio ore 21:00
MARILYN HA GLI OCCHI NERI
ITALIA | 2021 | COMMEDIA
un film di **Simone Godano**



2 febbraio ore 21:00
LA PERSONA PEGGIORE DEL MONDO
NORVEGIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Joachim Trier**



16 febbraio ore 21:00
SCOMPARTIMENTO N. 6
FINLANDIA, ESTONIA, GERMANIA,
RUSSIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Juho Kuosmanen**



2 marzo ore 21:00
ONE SECOND
CINA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Zhang Yimou**



16 marzo ore 21:00
ILLUSIONI PERDUTE
FRANCIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Xavier Giannoli**



30 marzo ore 21:00
UN ALTRO GIRO
DANIMARCA | 2020 | DRAMMATICO
un film di **Thomas Vinterberg**



RELATORE:
ANDREA CHIMENTO
CRITICO CINEMATOGRAFICO
DE "IL SOLE 24 ORE"



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!

www.cineteatrodellarosa.it